

Law Decree No. 229/2021 published in the OJ: new measures to restrain the pandemic and quarantine rules in Italy

On December 30, 2021, Law Decree No. 229/2021, introducing urgent measures to contain the spread of the COVID-19 epidemic and provisions on health surveillance, was published in the Official Journal of the Italian Republic. Worth mentioning is the expansion of the use of the “enhanced” Green Pass certification in relation to several activities, even if carried out outdoors, namely:

- hotels and accommodation facilities;
- festivals following civil or religious ceremonies;
- festivals and fairs;
- congress centres;
- open-air catering services;
- ski-lifts for tourist-commercial purposes, even if they are located in ski areas
- swimming pools, swimming centres, team sports and wellness centres, including open-air centres;
- cultural, social and recreational centres for outdoor activities.

Green certification will also be required for access to and use of transport, including local or regional public transport.

Pursuant to the Decree’s provisions, as of December 31, 2021, preventive quarantine will not apply to those subjects who have had close contact with confirmed COVID-19 positive individuals within 120 days since completing their primary vaccination cycle or recovery and after the administration of the booster dose. Until the tenth day following the last contact, these subjects will be required to wear FFP2 respiratory protective equipment and to perform - only if symptomatic - a rapid antigenic or molecular test.

The termination of quarantine or self-monitoring is also envisaged following the negative result of a rapid or molecular antigenic test, even if carried out in private facilities; in the latter case, the transmission of the negative result report to the local health authority, including by electronic means, determines the termination of quarantine or the period of self-monitoring.

Finally, with regard to sports activities, the decree provides that the maximum capacity will be 50% for outdoor facilities and 35% for indoor facilities.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Pubblicato in Gazzetta il decreto legge n. 229/2021: nuove misure per il contenimento dell'epidemia e nuove regole sulla quarantena in Italia

In data 30 dicembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legge n. 229/2021 recante misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.

Tra le principali novità, si registra l'ampliamento dell'uso del Green Pass rafforzato in relazione ad una serie di attività, anche se svolte all'aperto, segnatamente:

- alberghi e strutture ricettive;
- feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- sagre e fiere;
- centri congressi;
- servizi di ristorazione all'aperto;
- impianti di risalita con finalità turistico-commerciale anche se ubicati in comprensori sciistici;
- piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere anche all'aperto;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi per le attività all'aperto.

La certificazione verde sarà inoltre necessaria per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto, compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Il decreto prevede inoltre che, a partire dal 31 dicembre 2021, la quarantena preventiva non si applichi a coloro che abbiano avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo. Sino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, sarà fatto obbligo a tali soggetti di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e di effettuare - solo se sintomatici - un test antigenico rapido o molecolare.

È inoltre previsto che la cessazione della quarantena o dell'auto-sorveglianza consegua all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare, effettuato anche presso centri privati; in tale ultimo caso la trasmissione all'Asl del referto a esito negativo, con modalità anche elettroniche, determina la cessazione di quarantena o del periodo di auto-sorveglianza.

Per quanto concerne infine le attività sportive, il decreto prevede che le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto e al 35% per gli impianti al chiuso.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.